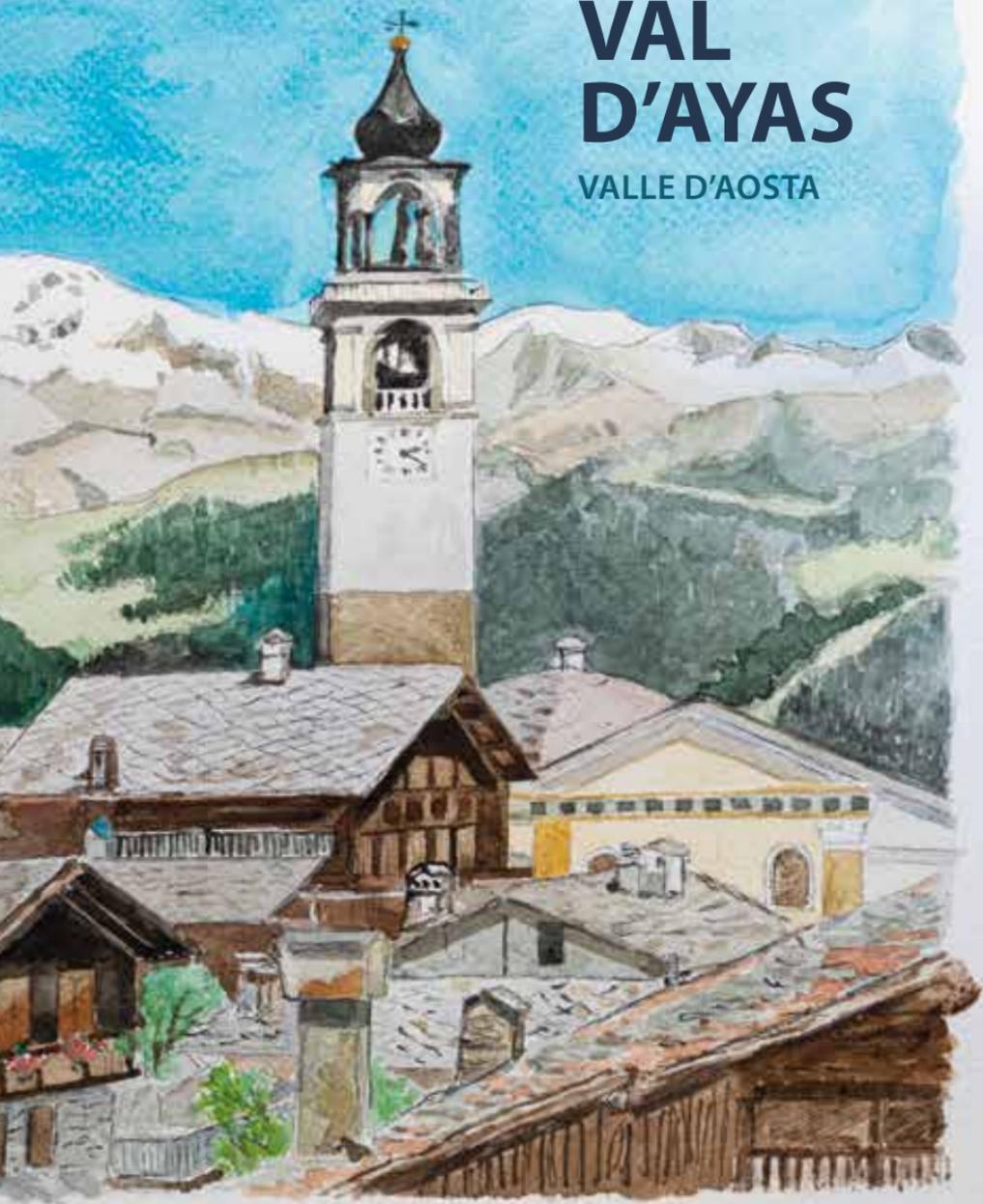




VAL D'AYAS

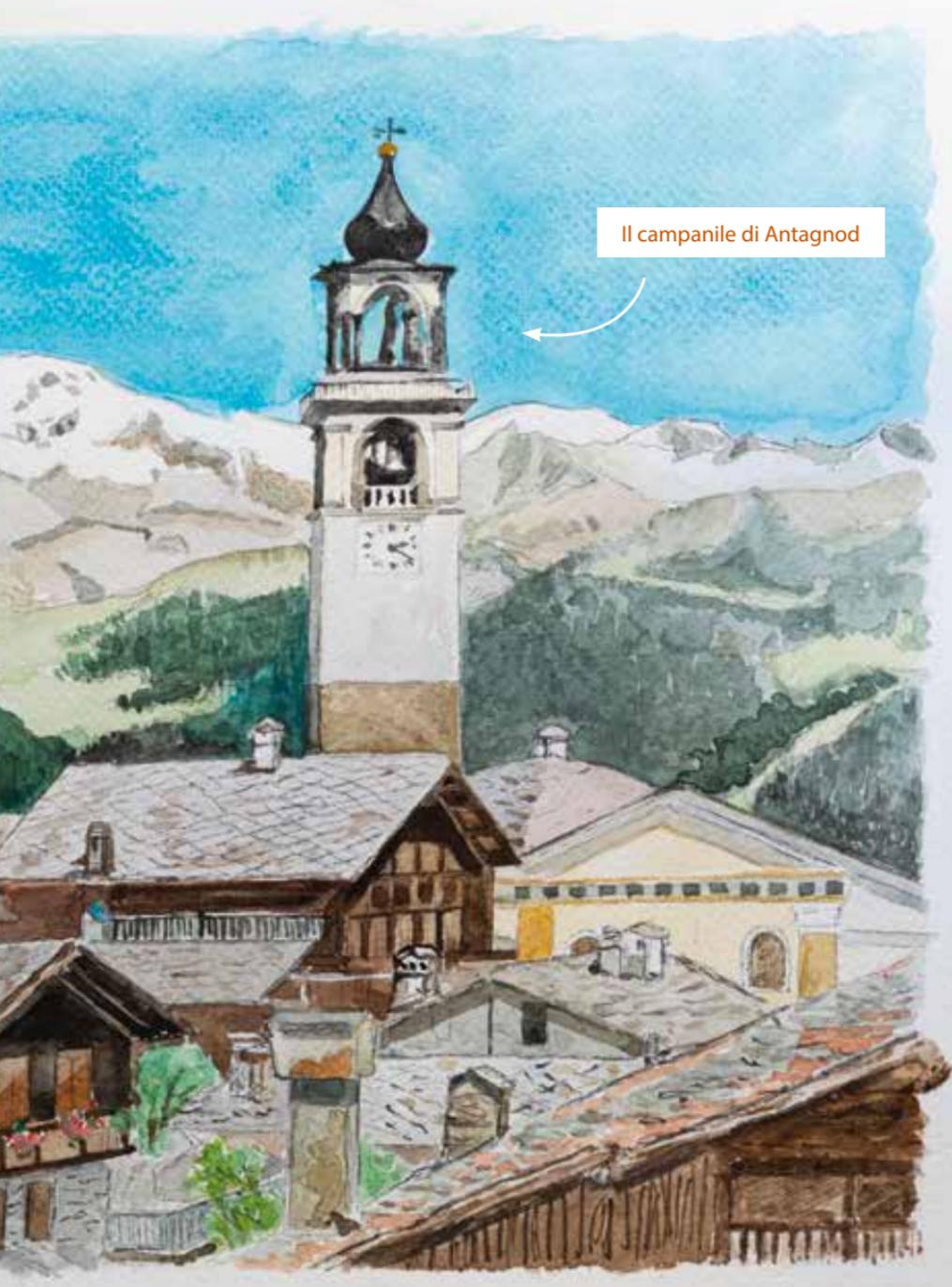
VALLE D'AOSTA





La catena del Monte Rosa

Gli antichi rascard



Il campanile di Antagnod



VAL D'AYAS

LÌ DOVE VIVE
IL GIGANTE ROSA...

Una manciata di villaggi, sparpagliati come fiori di montagna tra pascoli lussureggianti, gelidi ghiacciai e foreste selvagge. A far da cornice, cime che si affacciano da altezze vertiginose, così prossime al cielo da essere chiamate come stelle: benvenuto in Val d'Ayas, viandante.

In questa terra di saperi millenari, miniere d'oro e formaggi profumati, ti aspettano alcuni dei tramonti più suggestivi che si possono ammirare in Valle d'Aosta. Ed è proprio qui, tra le spalle robuste del Monte Rosa, che inizia il nostro viaggio. Un viaggio straordinario, tra laghi costellati di ninfee e antichi castelli ormai dimenticati...

Scopri tutte le informazioni aggiornate sui punti di interesse (aperture, dettagli, iniziative, ...) visitando www.lovevda.it »



LA VALLE DEI MERCANTI, ALLE PENDICI DELLE NUVOLE

Se qualche secolo fa ti fossi trovato a passeggiare in Val d'AYas avresti scoperto che aveva un nome molto diverso: la chiamavano Kramer Thal, ovvero "valle dei mercanti", perché vi transitavano mercanti vallesi pronti a concludere buoni affari. Non ci volle molto prima che la popolazione Walser si stabilisse qui, dando vita a una contaminazione culturale che ancora oggi rende questa terra un crocevia affascinante di lingue e tradizioni.

A proposito: se ami viaggiare non solo per strada ma anche nel tempo, in Val d'AYas potrai ammirare torri di guardia e nobili edifici, alcuni popolati

da spettri del passato. Come quello della fiera Caterina di Challant, contessa dall'indomito coraggio, che impugnò le armi nel disperato tentativo di difendere i suoi amati feudi in una battaglia destinata a diventare un sanguinoso tormento.

Se invece preferisci il fascino degli antichi ruderi, il castello di Graines è la scelta giusta: abbarbicato su un promontorio roccioso, sembra un'aquila elegante, intenta a scrutare i passanti dal suo nido di folte leggende.

Fingiamo per un attimo che possa spiccare il volo e sorvolare la Val d'AYas. Cosa vedrebbe? Uno spettacolo

straordinario, non c'è dubbio: boschi verdeggianti, torrenti impetuosi, cime innevate che bucano le nuvole affiorando dal grandioso massiccio del Monte Rosa.

Ma non bisogna per forza salire in alto per ammirare le meraviglie di questa valle. Ci sono escursioni semplici, adatte a tutti, che portano a laghi, cascate e colli assolati, o piacevoli passeggiate che ti faranno scoprire i segreti delle riserve naturali e dei loro gradicanti abitanti. Impossibile non perdersi, almeno una volta, tra i canneti flessuosi del Lago di Villa; come pure non andare in cerca d'oro nelle viscere delle montagne, tra gli oscuri cunicoli della

Miniera di Brusson; o, ancora, non seguire il corso del Ru Courtod, che con il suo allegro gorgoglio narra la storia di una delle opere idriche più impressionanti della Valle d'Aosta.

Dopo esserti colmato gli occhi di stupore, verrà il tempo di riempire anche la pancia. Tra specialità valdostane e walser c'è solo l'imbarazzo della scelta: salumi, polenta, formaggi, ma anche dolci golosi e vini d'eccellenza.

*Bondjor,
sono Christophe,
la tua guida!*

E anche un maestro sabotier.
Come? Non hai mai sentito
parlare dei sabot?

Sono calzature resistenti
che tengono i piedi caldi
e asciutti, molto apprezzate
dalle mie parti.

A proposito, sono pronto a
scommettere un bel toc di
lardo che ti servirà una guida.
Voglio dire, chi meglio di un
ayassin può farti scoprire gli
angoli più belli e nascosti di
questa valle?



I sabot sono calzature tipiche della Val d'Ayas: si tratta di zoccoli ricavati dalla lavorazione del legno, che si fabbricavano durante i mesi invernali, quando non si potevano coltivare i campi. Oggi la tradizione dei sabot è portata avanti dagli ultimi abili maestri sabotier di Ayas

Per tua fortuna, hai incontrato me: un artigiano dalle spalle robuste come il legno, ma il cuore gentile di un fringuello alpino.

Conosco la Val d'Ayas meglio delle mie tasche: seguimi, allora, un passo dopo l'altro... e non dimenticare d'indossare i tuoi sabot, mi raccomando!



Christophe
la tua guida





Col d'Arlaz





Champoluc





DA NON PERDERE

SCI DI DISCESA, MINIERA
DI CHAMOUSIRA, RÛ COURTOU,
VILLAGGI WALSER, RISERVA
DEL LAGO DI VILLA



SCI DI DISCESA

UN BIANCO SCIVOLO AI CONFINI DEL CIELO

Esplorare tre valli diverse, attraversando due regioni: è quello che farai quando metterai gli sci ai piedi e ti tufferai nelle lunghe piste panoramiche del Monterosa Ski. Un comprensorio che collega la Val d'Ayas alla vicina Valle di Gressoney e poi al Piemonte, in un dedalo di discese bacciate dal sole che circondano come nastri d'argento le fondamenta di un palazzo di ghiaccio celestiale, il Monte Rosa.

Se preferisci la tranquillità all'avventura ci sono anche comprensori più intimi e raccolti, come Antagnod e Brusson - Estoul, con ampie piste cinte da boschi sinuosi e paesaggi strappati a un libro di fiabe.



« Monterosa Ski
Val d'Ayas

LA MINIERA D'ORO CHAMOUSIRA

QUANDO LA DURA ROCCIA HA UN CUORE D'ORO



Non potremmo chiamarle montagne se tra le loro profondità non si celassero cunicoli bui e tesori sepolti. Chiudi gli occhi e prova a immaginare lo sferragliare dei vagoni, il picconare ritmico dei minatori al lavoro, il flebile tremolio della fiamma, pronta a spegnersi e a sprofondare il mondo nell'ombra.

È nell'abisso delle miniere di Brusson, lontano dalla confortante carezza della luce, che nel 1899 un manipolo di uomini coraggiosi decise di affrontare le insidie del sottosuolo per portare in superficie oro prezioso, incastonato lì dove oggi si snodano tunnel di affascinanti ricordi.

Miniera di Chamousira »
Brusson





IL RÛ COURTOD

IL DOLCE MORMORIO DEL GHIACCIAIO

Preparati a restare senza fiato: non per la fatica, ma perché stai per ammirare un'opera d'ingegneria davvero incredibile. Correva l'anno 1393 quando s'iniziò a costruire il rû Courtod, il più lungo canale irriguo della regione, destinato a raccogliere le acque dei ghiacciai per convogliarle fino a valle.



Oggi, se decidi di percorrere i sentieri che lo costeggiano, ti ritroverai a passeggiare nei meandri del tempo, cullato dal sussurro argentino del torrente, tra boschi e pascoli di un verde splendente, ponti dalla voce scricchiolante e casette di umida pietra, custodi di una storia dalla grazia maestosa.

VILLAGGI WALSER

TRA VECCHI GRANAI E COLONNE DI FUNGO

Passeggiando tra le montagne ti capiterà spesso di perdere la cognizione del tempo, soprattutto davanti a quei frammenti di storia che fanno dubitare di trovarsi nel presente.

Crest, Cuneaz, Frantze, Résy, Fieri, Soussun e Mascognaz: segnati i nomi di questi villaggi, perché qui il passato ha steso il suo lungo mantello su case, mulini, forni e cappelle, preservandone l'antico splendore. Uno splendore dettato dai Walser, popolo germanico che nel medioevo si stabilì alle pendici del Monte Rosa lasciando tracce tutt'ora visibili, in particolare nei rascard, le tipiche abitazioni contadine di allora.







LA RISERVA NATURALE DEL LAGO DI VILLA

UNA LACRIMA DELLA NATURA

Tra le placide sponde di questo lago incantevole, morbidi giunchi si piegano al soffio delle

montagne, cullati dal gorgheggio di un'orchestra d'anfibi. Tutto intorno, tra pini e castagni, larici e betulle, si muovono felpati volpi e scoiattoli, mentre gufi, picchi e poiane sorvolano gli alberi in un frullio di piume.



Quando ti sdraierai sul prato assolato ad ascoltare lo sciabordio delle onde, non dimenticare di lanciare uno sguardo alle ninfee bianche che galleggiano a pelo d'acqua, oltre il pontile:

la riserva di Villa è l'unico luogo in cui le vedrai, in Valle d'Aosta.





Lago di Brusson

UN GIORNO, UN WEEKEND, UNA SETTIMANA

COME ORGANIZZARE LA TUA VISITA

Nella Val d'Ayas c'è così tanto da scoprire che la tentazione di fermarsi qualche giorno in più è davvero grande.

Ma dove andare? E cosa vedere? Ecco qualche suggerimento per ottimizzare il tuo soggiorno e renderlo un vero e proprio itinerario di viaggio. Ogni percorso consigliato può essere rivoluzionato: sentiti libero di aggiungere e togliere deviazioni in base al tempo che hai a disposizione, ai tuoi interessi e all'ispirazione del momento!







LA VAL D'AYAS IN UN GIORNO

PRIMO GIORNO

1 Piani di Verra e Lago Blu

Lasciati incantare da alcuni dei luoghi più suggestivi della Val d'Ayas: parti da Saint-Jacques des Allemands, terra di antichi insediamenti Walser, e raggiungi i Piani di Verra, che offrono un panorama impareggiabile sull'omonimo, grande ghiacciaio.

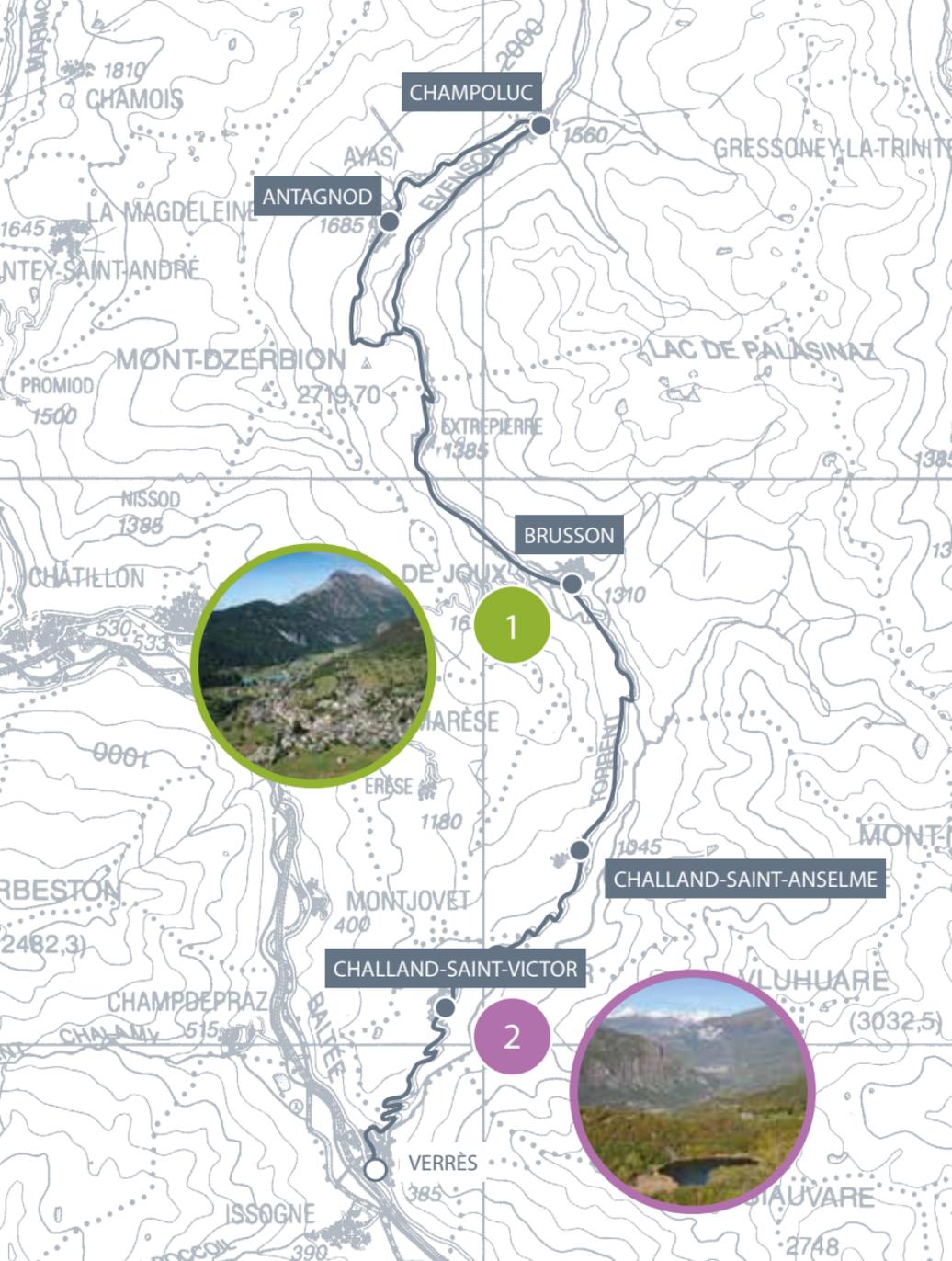
A poca distanza troverai il Lago Blu, meravigliosa perla d'acqua incastonata tra le pareti frastagliate del Monte Rosa. Rientrando verso Champoluc, fai tappa al Bosco di Villy per ammirare le sue fiabesche sculture.

2 Borgo di Antagnod

Merita una sosta questo delizioso borgo: imperdibili il museo d'arte sacra, la chiesa di San Martino, l'affascinante Maison Fournier e la boutique IVAT dedicata all'artigianato tipico.

3 Fromagerie Haut Val d'Ayas

Per vivere un'esperienza a tutto tondo nel mondo dei formaggi più prelibati, è d'obbligo una sosta nel caseificio di Brusson, dove ti aspettano degustazioni e vendita diretta.



CHAMPOLUC

ANTAGNOD

BRUSSON

CHALLAND-SAINT-VICTOR

CHALLAND-SAINT-ANSELME



1

2

LA VAL D'AYAS IN UN WEEKEND

SECONDO GIORNO

1 Brusson

Dopo aver gustato l'inconfondibile Fromadzo DOP alla fromagerie, è tempo di dedicarti alle bellezze culturali di Brusson: passeggia tra vicoli pittoreschi e dimore incantevoli, come Casa Yonzo e La Maison du Compte, scopri il maestoso organo della chiesa di San Maurizio e divertiti a immortalare, con lo sguardo o la macchina fotografica, gli angoli più caratteristici di questo piccolo borgo intriso di storia.

2 Challand-Saint-Victor

Finito il pranzo, a base di prodotti tipici locali, è il momento di una facile escursione al lago di Villa, a Challand-Saint-Victor: una riserva naturale che ritempra anima e corpo, dove buffi animali e rarissime specie di piante danno spettacolo dipingendo un'oasi di romantica bellezza.

Già che sei da queste parti, fai una scappata ai nobili resti del castello di Villa e alla vivace Challand Art, un museo a cielo aperto allestito... tra i boschi!

LA VAL D'AYAS IN UNA SETTIMANA

ANCORA 5 GIORNI

1

Natura

Meraviglia e spettacolo

Cascate di Isollaz (1A), Paccard (1B), Mascognaz (1C), Orbeillaz (1D), lago Lochien (1E), bosco di Villy (1F).

2

Outdoor / estate

La fiera bellezza della montagna

Via Crucis al Col Portola (2A), Monte Zerbion (2B), lago Perrin (2C), lago Pinter (2D).

3

Cultura e tradizioni

Uno sguardo alla vita d'antan

Miniere d'oro di Brusson (3A), Mulino di Ruvère (3B), Santuario di Sant'Anna da Tilly (3C), la via dei sabotiers (3D).

4

Outdoor / inverno

L'irresistibile richiamo della neve

Sci alpino e snowboard (4A), gite con racchette da neve (4B), sci di fondo (4C).





Prime luci sul Monte Rosa





Cascata di Isollaz

FOCUS TEMATICI

NATURA, OUTDOOR,
ENOGASTRONOMIA,
CULTURA E TRADIZIONI,
BIMBI E FAMIGLIE





LUOGHI INCONTAMINATI

RARI INCONTRI E INTROVABILI BELLEZZE

Alla natura, in Val d'Ayas, piace infrangere record. Tirare fuori dal suo cappello di fiori profumati specie impossibili da avvistare nel resto della regione, come candide ninfee, poligoni anfi e sfuggenti orchidee. È una vallata sorprendente, che ospita la cattedrale di montagne più estesa delle Alpi e una riserva naturale che si fregia del titolo di "Meraviglia italiana".

Qui, tra miti pascoli e dolci pendii, l'acqua scorre dai ghiacciai intessendo ragnatele di ruscelli. Tra tutti, spiccano i ru, canali irrigui scavati dall'uomo, che con il loro allegro gorgoglio ti accompagneranno lungo sublimi passeggiate.



LA CATENA DEL MONTE ROSA

Un gigante che tormenta le nuvole con le sue lunghe dita affusolate, che superano i 4.000 m d'altezza.

Il suo nome, rouja, in realtà significa "ghiaccio".

VAL D'AYAS



BOSCO DI PIAN VILLY E LE SUE SCULTURE IN LEGNO

Dai loro scranni d'albero, fate, gnomi e buffi animali sbirciano incuriositi i passanti, sussurrando verdi leggende a te che sai ascoltare.

AYAS



COL DE JOUX

Scenografico confine che separa la Val d'Ayas da Saint-Vincent, in un trionfo di foreste, amabili vedute e dolci passeggiate tra colli e polle lucenti.

BRUSSON





CASCATA DI ISOLLAZ

CHALLAND-SAINT-VICTOR

La leggenda dice che tra le sue rocce d'argento si celi un tesoro. E che tanti sprovveduti abbiano cercato invano di rubarlo, rimanendo intrappolati per sempre...

LA BECCA TORCHÉ

VAL D'AYAS

C'erano una volta tre dame dalla pelle candida di neve e le ampie gonne verdeggianti. Si chiamavano Torché, Vlou e Mortens. E nonostante fossero montagne, tutti se ne innamoravano...



RU D'ARLAZ E RU HERBAL

VALLE DEL LYS

Cammini nel silenzio del bosco, sovrastato da un corridoio di alberi. Accanto a te caprioli e lepri, campanule e gigli. E due meravigliosi sentieri tracciati nell'acqua.

PURA ENERGIA

DOVE TUTTI DIVENTANO SPORTIVI, PRIMA O POI

Hai mai provato a praticare il tuo sport preferito in un posto diverso rispetto al solito, tipo il mare o la montagna? Come cambia correre tra ruscelli e cascate, vero? O fare yoga distesi su un tappeto scintillante di rugiada... Un piccolo miracolo che trasforma l'abitudine in un'esperienza nuova, tutta da scoprire.

A proposito di sport, lo sai che in Val d'Ayas c'è la pista di pattinaggio naturale più grande della Valle d'Aosta? E il massiccio più esteso delle Alpi, con chilometri di tracciati per sciare o praticare escursioni avventurose? Fidati, con tutto quel che c'è da fare, qui, faticherai a stare fermo...



SCI DI FONDO

Tra i 18 km di piste di Ayas e i 50 di Brusson, le possibilità di sciare non mancano: per te anelli che si snodano come serpenti di neve tra casette di panna.

BRUSSON



ESCURSIONI CON RACCHETTE DA NEVE

In inverno in Val d'Ayas un soffice manto ricopre i sentieri estivi trasformandoli in corridoi fatati da attraversare passeggiando su polvere di cristallo.

VAL D'AYAS



MOUNTAIN BIKE

Approfitta degli impianti del Monterosa Ski per portare la tua bicicletta in quota e goderti discese selvagge. Presso l'area giochi di Champoluc trovi anche un formidabile pump track!

VAL D'AYAS



TREKKING

VAL D'AVAS

Brevi passeggiate, escursioni in rifugio, tour guidati di più giorni: il Monte Rosa srotola i suoi mille sentieri e a te non resta che metterti in cammino.

ALPINISMO

VAL D'AVAS

Solo per veri coraggiosi: trekking invincibili, ascese tra i ghiacciai, salite in vetta fino alla conquista dei leggendari 4.000. Sei dei nostri anche tu?

EQUITAZIONE

VAL D'AVAS

Se sogni di diventare un'amazzone e cavalcare tra foreste incantate, spiagge erbose e sentieri tracciati tra i fiori, sei nel posto giusto.



ARRAMPICATA

È sfidare la gravità, avanzare di vertigine in vertigine fino al tetto del cielo: goditi un brivido di adrenalina affrontando falesie e palestre di roccia.

VAL D'AYAS

SCI ALPINISMO

Esploratori in sci e pelli di foca pronti a spingersi agli estremi di una montagna nuda, fragile e bellissima. Prenota una guida e parti con loro!

VAL D'AYAS

ARRAMPICATA SU CASCATE DI GHIACCIO

Una scintillante distesa lucente su cui affondare con ramponi e piccozze, lasciando che lo sguardo si perda tra boschi innevati e montagne incappucciate.

VAL D'AYAS





ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE

VAL D'AYAS

Molta pazienza e una buona canna da pesca: è ciò che ti servirà per affrontare le trote guizzanti e i possenti salmerini del Green Lake d'AYas e della riserva di Brusson.

GOLOSE ISPIRAZIONI

VOGLIA DI BONTÀ

Profuma di latte fresco, ma anche di erbe di montagna. Ha il sapore dei pascoli d'estate, delle mucche dallo sguardo benevolo e curioso, del fieno fragrante e dei piccoli alpeggi incastonati, come gemme, tra pianori e crinali. Un po' dolce, un po' piccante, un po' salato, questo formaggio dalle origini antiche è fonte di fosforo e vitamine e si ritrova in tantissime, deliziose ricette.

Certamente una vacanza in Val d'Ayas non sarebbe la stessa senza l'assaggio di una fetta di Fromadzo DOP, magari a settembre, in occasione di Monterosa Gourmand, oppure presso la Fromagerie Haut Val d'Ayas di Brusson.



LA STORIA CONTINUA

DI ANIME IN PENA E FONTI PRODIGIOSE

La Val d'Ayas è una terra di implacabili leggende e antiche verità, dimora di facoltose famiglie che hanno segnato la storia valdostana. Le sue montagne hanno ospitato papi e contesse, poeti e combattenti, e ciascuno ha lasciato la sua àncora nel tempo proprio in questa valle.

Non stupirti, quindi, se ancora oggi puoi immergere le mani nelle acque miracolose del santuario di Notre-Dame du Bon Secours, sentire i lamenti del fantasma di Caterina di Challant alla Maison du Compte o ammirare opere di raro valore, come l'introvabile Madonna dello Scigno conservata al museo della chiesa di Antagnod.



BORGO ANTICO DI ANTAGNOD E CHIESA DI SAN MARTINO

Viste dall'alto, le casette di Antagnod sembrano un gregge condotto al pascolo da uno slanciato pastore, il campanile. Considerato uno dei borghi più belli d'Italia, la sua chiesa è un piccolo gioiello.

ANTAGNOD



CASTELLO DI GRAINES

Un'aquila di pietra abbarbicata su uno sperone di roccia. Tra gli artigli custodisce tesori sepolti e storie di castellane dalla pelle d'alabastro.

BRUSSON

VIA CRUCIS AL COL PORTOLA

Un'escursione che sale a 2.414 metri attraversando un sentiero che profuma d'estate, dove tra fiori color pastello s'affacciano evocativi bassorilievi.

VAL D'AYAS

MULINO DI RUVÈRE

CHALLAND-SAINT-ANSELME

Si respira ancora il profumo di granaglie, olio di noci e vecchie macine in funzione in questo antico mulino, guardiano di attrezzi agricoli d'antan.

SANTUARIO DI SANT'ANNA

CHALLAND-SAINT-ANSELME

Suggestiva chiesa da cui puoi ammirare un panorama d'eccezione. Ogni anno ospita il tradizionale "incanto", raccolta fondi per la manutenzione del santuario.

PONTI "ROMANI"

CHALLAND-SAINT-VICTOR

Guardando i ponti di Verval, a Challand-Saint-Victor, non ti sarà difficile immaginarli come le schiene incurvate di due giganteschi asini di pietra.



TORRE DI BONOT

Fiamme crepitanti che incendiano la notte: in cima a questa torre di segnalazione, un tempo si accendevano fuochi per comunicare con i castelli vicini.

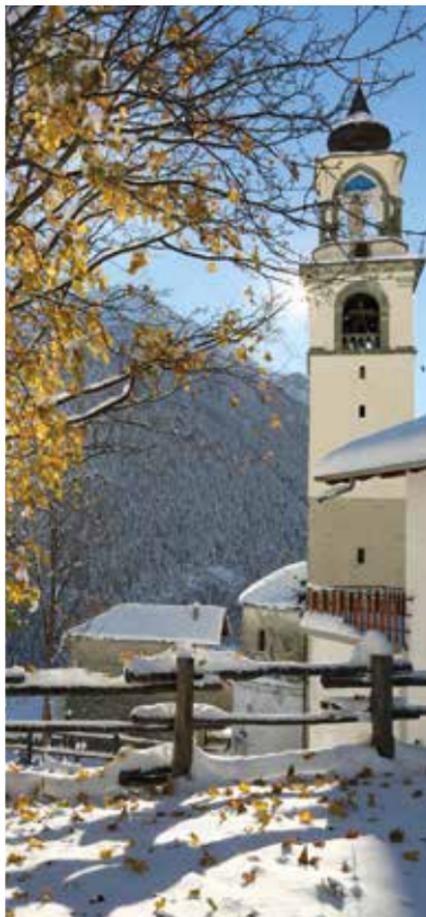
CHALLAND-SAINT-VICTOR



LA MAISON DU COMPTE E CASA YONZO

Se decidi di visitare il centro di Brusson, non perdere casa Yonzo, dimora contadina dalle insolite architetture, e Maison du Compte, autentico pezzo di storia.

BRUSSON



CHIESE, CAPPELLE E SANTUARI

Che siano grandi e sfarzosi o piccoli e modesti, santuari, chiese e cappelle si snodano lungo la Val d'Ayas in una suggestiva, sacra processione.

VAL D'AYAS

CASTELLO DI VILLA

CHALLAND-SAINT-VICTOR

Non farti ingannare dalle apparenze: questi antichi ruderi sono ciò che resta del più antico castello della Valle d'Aosta e del passato glorioso della famiglia Challant.



LATTERIA DI VILLA

CHALLAND-SAINT-VICTOR

Qui, negli anni '50, il casaro trasformava il latte in formaggio, tra secchi, paioli e vasche per l'acqua. Da non perdere le visite guidate e i laboratori didattici.



VIETATO AI MAGGIORI

TUTTA UNA QUESTIONE DI EQUILIBRIO

Hai presente gli elfi che vivono sugli alberi e si spostano da un ramo all'altro su ponti di corda, passerelle cigolanti e liane aggrovigliate?

Ecco, se ti sei sempre chiesto cosa provino, al parco avventura di Champoluc potrai testarlo sulla tua pelle: ti aspettano più di 30 attività a piedi all'aria, tra scale di corda, piattaforme barcollanti e carrucole sospese nel vuoto. Il divertimento continua anche in inverno, ad Antagnod, dove troverai un baby snowpark con gommoni, giochi e discese sulla neve. Un'ultima dritta: se dopo tante avventure vuoi riposarti, goditi un rilassante pomeriggio al parco giochi di Ayas o Brusson.







Antagnod

AL POSTO GIUSTO AL MOMENTO GIUSTO

Preparati a rendere ancor più spettacolare una vacanza che è già uno spettacolo...



MONTEROSA PRESTIGE

Una delle mountain bike marathon più avvincenti delle Alpi, con percorsi che toccano i 3.254 metri di dislivello e i 90 km di lunghezza. Da paura!

GIUGNO

FESTA DELLE GUIDE

Intrepide guide alpine, valorosi maestri di sci e bambini in costume tradizionale sfilano tra le vie di Ayas al ritmo di una musica festosa.

AGOSTO





FESTIVAL DELLA PIETRA OLLARE

Due giorni di attività e incontri dedicati a un materiale straordinario, dalle infinite possibilità di lavorazione, fiore all'occhiello dell'artigianato di tradizione.

AGOSTO

Valle d'Aosta
EVENTS

Scarica l'app!



BATAILLES DES REINES

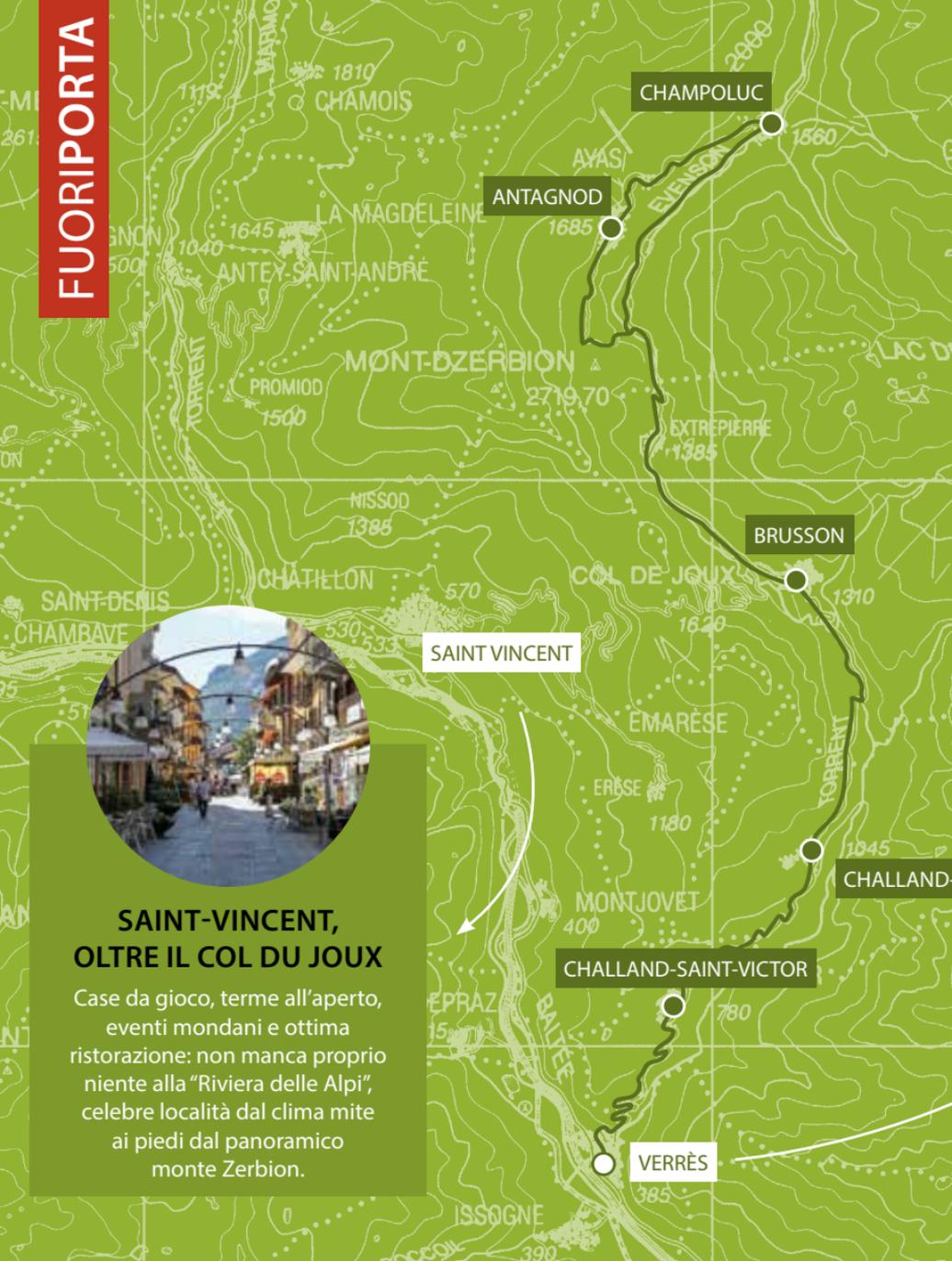
A Estoul le mucche valdostane più forti e vigorose si sfidano a duello. Un gioco di sguardi e un intreccio di corna per guadagnare il titolo di regina degli alpeggi.

AGOSTO - SETTEMBRE



SAINT-VINCENT, OLTRE IL COL DU JOUX

Case da gioco, terme all'aperto, eventi mondani e ottima ristorazione: non manca proprio niente alla "Riviera delle Alpi", celebre località dal clima mite ai piedi dal panoramico monte Zerbion.

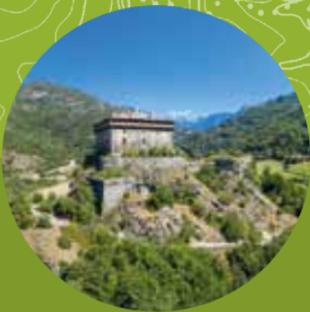


Visual: VisaMultimedia.com

Acquerelli: F. Vicqu ry

Copy: M. Lanziani

Foto: E. Romanzi, D. Camisasca, P. Celesia,
E. De Santis, S. Enrico, M. Gabbin, C. Guillermin,
D. Pallu, M. Spataro, L. Vicqu ry, C. Vuillermin



IL MAGICO CASTELLO DI VERR S

Un imponente maniero dal profilo severo e dalle maestose geometrie.

Tra le sue mura ogni anno, a Carnevale, prendono vita vivaci balli in maschera e affascinanti rievocazioni storiche.



FORTE DI BARD, MUSEO DELLE ALPI

Una fortezza inespugnabile, in cui riecheggiano ancora il boato dei cannoni, le grida trepidanti dei soldati, i lamenti dei prigionieri. Oggi ospita musei permanenti e mostre contemporanee.

OFFICE DU TOURISME UFFICIO DEL TURISMO

BRUSSON

Piazza Municipio, 3
11022 Brusson AO
Tel (+39) 0125 300240
valdayas@turismo.vda.it

CHAMPOLUC

Via Varasc, 16
11020 Champoluc AO
Tel (+39) 0125 307113
valdayas@turismo.vda.it

www.lovevda.it
www.bookingvalledaosta.it

 Valle D'Aosta

 valledaosta



Novembre 2024



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste